

Pagina 1 di 13
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001
Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001
Valido dal: 26.11.2013
Data stampa PDF: 27.11.2013
TRACE

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

TRACE

80 g/l Clodinafop

20 g/l Cloquintocet

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Erbicida

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Makhteshim Agan Italia s.r.l., Via Zanica, 19, I-24050 Grassobbio (Bergamo)

Telefono: (+39) 035 328811, Telefax: (+39) 035 328888

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: --

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)

N, Pericoloso per l'ambiente, R51-53

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)

Simboli: N

Indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



Pagina 2 di 13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001

Valido dal: 26.11.2013

Data stampa PDF: 27.11.2013

TRACE

Frase S:

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Aggiunte:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

| | |
|---|-------------------|
| Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante | |
| Numero di registrazione (REACH) | -- |
| Index | 649-424-00-3 |
| EINECS, ELINCS, NLP | 265-198-5 |
| CAS | CAS 64742-94-5 |
| Conc. % | 82-88 |
| Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE | Nocivo, Xn, R65 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) | Asp. Tox. 1, H304 |

| | |
|---|--|
| Clodinafop-propargil (ISO) | |
| Numero di registrazione (REACH) | -- |
| Index | 607-625-00-3 |
| EINECS, ELINCS, NLP | - |
| CAS | CAS 105512-06-9 |
| Conc. % | 7-8 |
| Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE | Nocivo, Xn, R22 Sensibilizzante, R43 Nocivo, Xn, R48/22 Pericoloso per l'ambiente, N, R50 Pericoloso per l'ambiente, R53 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) | Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 |

| | |
|--|----------------|
| Etossilato di poliarilfenolo | |
| Numero di registrazione (REACH) | -- |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP | - |
| CAS | CAS 99734-09-5 |
| Conc. % | 1-5 |

Pagina 3 di 13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001

Valido dal: 26.11.2013

Data stampa PDF: 27.11.2013

TRACE

| | |
|---|---|
| Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE | Pericoloso per l'ambiente, R52 Pericoloso per l'ambiente, R53 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) | Aquatic Chronic 3, H412 |
| Cloquintocet-mexyl | |
| Numero di registrazione (REACH) | -- |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP | - |
| CAS | CAS 99607-70-2 |
| Conc. % | 1-5 |
| Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE | Irritante, Xi, R36 Pericoloso per l'ambiente, N, R50 Pericoloso per l'ambiente, R53 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) | Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) |

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se rilevante i sintomi e gli effetti tardivi sono indicati nel paragrafo 11 e in caso delle vie respiratorie nel paragrafo 4.1.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Tattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di zolfo

Fluoruri

Pagina 4 di 13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001

Valido dal: 26.11.2013

Data stampa PDF: 27.11.2013

TRACE

Vapori tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Escludere qualsiasi penetrazione nel terreno.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

Immagazzinare a temperatura ambiente.

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Pagina 5 di 13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001

Valido dal: 26.11.2013

Data stampa PDF: 27.11.2013

TRACE

Risultante guida valore del gruppo (GGVmix - calcolata su 8 ore TWA-OEL) del contenuto totale di idrocarburi solventi della miscela (metodo RCP secondo ACGIH TLV®, Appendice H (SUA)):
100 mg/m³

| | | | |
|------------------------------|--|---------------------|---------------|
| Denominazione chimica | Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante | | Conc. %:82-88 |
| TLV-TWA: | 100 mg/m ³ (AGW) | TLV-STEL: | 2(II) (AGW) |
| BEI: | --- | TLV-C: | --- |
| | | Altre informazioni: | --- |

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classific./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Guanti di protezione di Neoprene® / di policloroprene (EN 374).

Spessore minimo dello strato in mm:

0,5

Tempo di permeazione in minuti:

> 120

I tempi di traforo accertati secondo EN 374 Parte III non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:

Provvedere a sufficiente ventilazione a pressione e aspirazione.

Pericoli termici:

Pagina 6 di 13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001

Valido dal: 26.11.2013

Data stampa PDF: 27.11.2013

TRACE

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|--|
| Stato fisico: | Liquido |
| Colore: | Marrone |
| Odore: | Aromatico |
| Soglia olfattiva: | Non determinato |
| pH: | 5-7 (1 %) |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | 220-300 °C (Clodinafop-propargil (ISO)) |
| Punto di infiammabilità: | 95 °C |
| Tasso di evaporazione: | Non determinato |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non determinato |
| Limite inferiore di esplosività: | 1,8 Vol-% |
| Limite superiore di esplosività: | 11,8 Vol-% |
| Tensione di vapore: | Non determinato |
| Densità di vapore (Aria = 1): | Non determinato |
| Densità: | 0,995-1,025 (20°C) |
| Densità sfuso: | Non determinato |
| La solubilità/le solubilità: | Non determinato |
| Idrosolubilità: | Miscelabile |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | 3,4 (25°C, Clodinafop-propargil (ISO)) |
| Temperatura di autoaccensione: | > 400 °C (I valori si riferiscono alla sostanza principale contenuta nel prodotto.) |
| Temperatura di decomposizione: | Non determinato |
| Viscosità: | Non determinato |
| Proprietà esplosive: | No |
| Proprietà ossidanti: | No |

9.2 Altre informazioni

| | |
|----------------------------|-----------------|
| Miscibilità: | Non determinato |
| Liposolubilità / solvente: | Non determinato |
| Conducibilità: | Non determinato |
| Tensione superficiale: | 34,0 |
| Contenuto di solvente: | Non determinato |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Pagina 7 di 13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001

Valido dal: 26.11.2013

Data stampa PDF: 27.11.2013

TRACE

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuno noto

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con ossidanti.

Evitare il contatto con alcali forti.

Evitare il contatto con acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

TRACE

| Tossicità/effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|--|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|----------------------------------|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | > 2000 | mg/kg | Ratti | | Test di una formulazione simile. |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | > 2000 | mg/kg | Ratti | | Test di una formulazione simile. |
| Tossicità acuta inalativa: | | | | | | n.d.d. |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | | | Leggermente irritante |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | | | Leggermente irritante |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | Non sensibilizzante |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | | n.d.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.d.d. |
| Irritazione, vie respiratorie: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità a dose ripetuta: | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi: | | | | | | n.d.d. |

Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante

| Tossicità/effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|----------------------------------|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | Sì |
| Sintomi: | | | | | | stordimento, mal di testa, sonnolenza, vertigine |

Clodinafop-propargil (ISO)

Pagina 9 di 13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001

Valido dal: 26.11.2013

Data stampa PDF: 27.11.2013

TRACE

| | | | | | | | |
|---|------|--|--------|-------|---------------------|--|----------------------------------|
| Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | n.d.d. |
| Altri effetti avversi: | | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità degli uccelli: | LD50 | | > 2000 | mg/kg | Colinus virginianus | | Test di una formulazione simile. |

Clodinafop-propargil (ISO)

| Tossicità/effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|-------------------------|--------------|---------------|-----------|-------|-------------------------|---------------------|--------------|
| Tossicità del pesce: | LC50 | 72h | 0,12-0,26 | mg/l | Lepomis macrochirus | | |
| Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | >2 | mg/l | Daphnia magna | | |
| Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | 3,9-8,4 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | | |

Etossilato di poliarilfenolo

| Tossicità/effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---|--------------|
| Persistenza e degradabilità: | | 28d | 16 | % | | OECD 302 B (Inherent Biodegradability - Zahn-Wellens/EMPA Test) | |
| Persistenza e degradabilità: | | 28d | 8 | % | | OECD 301 A (Ready Biodegradability - DOC Die-Away Test) | |

Cloquintocet-mexyl

| Tossicità/effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|-------------------------|--------------|---------------|--------|-------|---------------------|---------------------|--------------|
| Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >76 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | | |
| Tossicità della dafnia: | LC50 | 48h | >100 | mg/l | Daphnia magna | | |
| Tossicità delle alghe: | EC50 | 96h | >0,63 | mg/l | | | |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

20 01 19 pesticidi

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

Smaltimento di rifiuti speciali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Pagina 10 di 13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001

Valido dal: 26.11.2013

Data stampa PDF: 27.11.2013

TRACE

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 3082

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL (ISO),CLOQUINTOCET-MEXYL)



Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Gruppo d'imballaggio: III

Codice di classificazione: M6

LQ (ADR 2013): 5 L

LQ (ADR 2009): 7

Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous

Tunnel restriction code: E

Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL (ISO),CLOQUINTOCET-MEXYL)



Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Gruppo d'imballaggio: III

EmS: F-A, S-F

Inquinante marino (Marine Pollutant): Sì

Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous

Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (CLODINAFOP-PROPARGYL (ISO),CLOQUINTOCET-MEXYL)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Gruppo d'imballaggio: III

Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous



Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Osservare la legge sui fitofarmaci.

Osservare l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti.

Pagina 11 di 13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001

Valido dal: 26.11.2013

Data stampa PDF: 27.11.2013

TRACE

D.P.R. n. 1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n.334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 55/2012 del 28 Marzo 2012

D.Lgs. n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 1999/45/CE e 2001/60/CE)

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 1790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (Allegato I REACH)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: n.a.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / H scritte per esteso e la categoria dei pericoli C o (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

22 Nocivo per ingestione.

36 Irritante per gli occhi.

43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

52 Nocivo per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. — Pericolo in caso di aspirazione

Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale

Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea

STOT RE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Eye Irrit. — Irritazione oculare

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOEL Acceptable Operator Exposure Level

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

Pagina 12 di 13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001

Valido dal: 26.11.2013

Data stampa PDF: 27.11.2013

TRACE

BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)
BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)
BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
BSEF Bromine Science and Environmental Forum
bw body weight (= peso corporeo)
ca. circa
CAS Chemical Abstracts Service
CE Comunità Europea
CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids
CEE Comunità Economica Europea
CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council
CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc. Concentrazione
CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
DMEL Derived Minimum Effect Level
DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration
DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
dw dry weight (= massa secca)
ecc. eccetera
ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS European List of Notified Chemical Substances
EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
Fax. Numero di fax
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
HGWP Halocarbon Global Warming Potential
IARC International Agency for Research on Cancer
IATA International Air Transport Association
IBC Intermediate Bulk Container
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
incl. incluso
IUCLID International Uniform Chemical Information Database
LQ Limited Quantities
MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
n.a. non applicabile
n.d. nessun dato disponibile
n.d. non disponibile
n.t. non testato
NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)
ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
org. organico
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)

Pagina 13 di 13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 26.11.2013 / 0001

Sostituita versione del / Versione: 26.11.2013 / 0001

Valido dal: 26.11.2013

Data stampa PDF: 27.11.2013

TRACE

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PROC Process category (= Categoria dei processi)

PTFE Politetrafluoroetilene

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE Spazio Economico Europeo

SU Sector of use (= Settore d'uso)

SVHC Substances of Very High Concern

TDAА Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. Telefon

ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).

TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE Unione Europea

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.